MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA
Sede Centrale di Napoli
VIA MARCHESE CAMPODISOLA, 21, 80133 – NAPOLI
Tel. 081/5692111
pec: oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it
email: segrprovv.ooppna@mit.gov.it

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ESECUTIVO E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO AL D.P.R. 230/2000 DEI PADIGLIONI SALERNO, NAPOLI, GENOVA (COMPLETAMENTO), VENEZIA E ITALIA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI POGGIOREALE "G. SALVIA" NAPOLI.

CUP: D61H16000270001 - CIG: 6774471651

IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO :

Il corrispettivo presunto posto a base di gara ammonta ad **€ 824.065,72** per onorario, spese ed oneri accessori, soggetti a ribasso, calcolato ai sensi di quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 suddiviso nelle seguenti prestazioni;

	Corrispettivi a base di gara
	CP+S
Progettazione Definitiva	470.329,69
Progettazione Esecutiva	353.736,03
Ammontare complessivo del corrispettivo in euro	**824.065,72**

Gli importi dei lavori, suddivisi in base alle classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nel DM 17 Giugno 2016, oggetto della progettazione e di cui allo schema di calcolo degli onorari sono i seguenti:

Progettazione definitiva sulla base del *progetto di fattibilità tecnica ed economica*

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Onorari	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi a base di gara
		V	CP	S	CP+S
E.16	EDILIZIA	7.368.935,01	242.813,57	31.760,01	274.573,58
S.04	STRUTTURE	710.049,08	50.028,77	6.543,76	56.572,53
IA.01	IMPIANTI	561.931,31	15.197,39	1.987,82	17.185,21
IA.02	IMPIANTI	1.189.014,08	30.538,33	3.994,41	34.532,74
IA.03	IMPIANTI	2.618.070,52	77.348,44	10.117,18	87.465,62
		12.448.000,00	**415.926,50**	**54.403,19**	**470.329,69**

Progettazione esecutiva sulla base del *progetto definitivo*

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Onorari	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi a base di gara
		V	CP	S	CP+S
E.16	EDILIZIA	7.368.935,01	173.691,22	22.718,81	196.410,03
S.04	STRUTTURE	710.049,08	21.514,34	2.814,08	24.328,42
IA.01	IMPIANTI	561.931,31	14.521,91	1.899,47	16.421,38
IA.02	IMPIANTI	1.189.014,08	29.181,04	3.816,88	32.997,92
IA.03	IMPIANTI	2.618.070,52	73.910,76	9.667,53	83.578,29
		12.448.000,00	**312.819,27**	**40.916,76**	**353.736,03**

DOCUMENTAZIONE DI GARA :

Oltre al presente capitolato tecnico fanno parte della documentazione di gara i seguenti documenti:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Disciplinare di gara;
- Schema di contratto di incarico;
- Schema di parcella delle prestazioni oggetto di incarico e dei corrispettivi a base di gara.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI :

L'intervento riguarda la ristrutturazione ed adeguamento al D.P.R. 230 del 30/06/2000 *"Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà"* di alcuni padiglioni detentivi facenti parte dell'intero complesso immobiliare "G. Salvia" di Poggioreale, da realizzarsi sulla scorta del "Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica" elaborato dall'Amministrazione Appaltante.

Gli edifici detentivi interessati dagli interventi sono:

Padiglione SALERNO

Padiglione NAPOLI

Padiglione GENOVA (Completamento)
Padiglione VENEZIA
Padiglione ITALIA

Ciascun padiglione è costituito da singoli fabbricati a pianta rettangolare con un piano seminterrato e quattro piani fuori terra per un'altezza complessiva, esterna, di circa m. 18,00.
La dimensione di ogni singolo padiglione è di circa m. 75 x m. 16 con una superficie di ciascun piano di circa mq. 1.200.
Tutte le strutture portanti verticali sono in muratura di tufo con alcune zone in fondazione di muratura in pietra lavica. Le struttura orizzontali sono realizzate in parte con solai in ferro e lamiera metallica ed in parte con solai latero-cementizi.

L'intervento è sommariamente distinguibile in:
Padiglione "SALERNO": l'intero padiglione sarà interessato alle lavorazioni di ristrutturazione, adeguamento funzionale ed impiantistico. Al primo piano è prevista la realizzazione di una cucina con servizi annessi e relative forniture. Si prevede inoltre la realizzazione impianto fotovoltaico su copertura a falde ribassate con pannelli metallici coibentati;
Padiglione "NAPOLI": l'intero padiglione sarà interessato alle lavorazioni di recupero, adeguamento funzionale ed impiantistico. Si prevede inoltre la realizzazione di copertura protettiva a falde con pannelli metallici coibentati;
Padiglione "GENOVA": l'intervento interessa metà dell'intero padiglione detentivo e si prefigge di concludere le lavorazioni rimaste incomplete a seguito dell'interruzione di precedente appalto (1° lotto). Al primo piano è prevista la realizzazione di una cucina con servizi annessi e relative forniture. Si prevede inoltre la realizzazione impianto fotovoltaico su copertura a falde con pannelli metallici coibentati.
Padiglione "VENEZIA": occupa i primi due piani della metà nord del fabbricato. Sarà interessato dalle lavorazioni di ristrutturazione, adeguamento funzionale ed impiantistico;
Padiglione "ITALIA": occupa gli ultimi due piani dell'intero padiglione detentivo. Sarà interessato dalle lavorazioni di ristrutturazione, adeguamento funzionale ed impiantistico;
Completano le opere la sistemazione dei prospetti esterni e dei cortili di passeggio.
Il progetto comprende il risanamento di alcuni solai d'interpiano realizzati in ferro e lamiera grecata, presenti in corrispondenza dei corridoi centrali dei padiglioni.
Gli interventi strutturali previsti in progetto sono rivolti a singole parti o elementi della struttura ed interessano porzioni limitate della costruzione.

Tutti gli interventi saranno mirati al massimo soddisfacimento delle esigenze del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria secondo gli standard e le istruzioni previste dallo stesso.

Si precisa che i Padiglioni, ad esclusione del Padiglione "Genova", sono attualmente in uso, per cui le attività di rilievo ed indagine dovrà necessariamente tener conto delle inevitabili difficoltà nell'accesso e disponibilità degli ambienti.

Inoltre nella redazione del cronoprogramma dei lavori previsti in progetto si dovrà tener conto che gli immobili oggetto di intervento non saranno tutti disponibili contemporaneamente, ma si partirà dalle lavorazioni al Padiglione Genova ed, a seguire, in sequenza, si procederà ai lavori negli altri padiglioni.

PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO.

Le prestazioni richieste sono:

- Esecuzione delle attività di rilievo geometrico, materico, impiantistico, infrastrutturale, e redazione di una Relazione prescrittiva sulle prove ed indagini conoscitive che si rendono necessarie in dipendenza agli interventi strutturali a farsi: prove ed analisi dei materiali costruttivi già presenti, prove ed analisi atte a verificare lo stato di conservazione delle strutture principali dei solai d'interpiano realizzati in ferro e lamiera grecata, allo scopo di conseguire una adeguata conoscenza delle strutture e minimizzare qualunque successiva indeterminazione nella fase di elaborazione progettuale nonché sulle ulteriori prove ed indagini geologiche – geotecniche – geognostiche, sismiche del sito, campionature, che si rendono necessarie ai fini valutazione del livello di sicurezza nei confronti dell'azione sismica (vulnerabilità sismica) degli edifici oggetto di intervento. Le prove ed indagini saranno affidate a cura dell'Amministrazione Committente.

- Redazione del progetto definitivo, compreso incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, sulla scorta del *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica* approvato, con le specifiche integrazioni fornite nelle relazioni derivanti dagli esiti delle indagini geologiche, geotecniche, geognostiche, sismiche, dalle prove in sito e prove di laboratorio, sondaggi e rilievi metrici e materici, e nello schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto per formarne parte integrante;

  Nell'ambito delle prestazioni è compresa l'elaborazione delle analisi e delle valutazioni del livello di sicurezza degli edifici oggetto di intervento, nei confronti dell'azione sismica (valutazioni di vulnerabilità sismica). Le verifiche dovranno stabilire il livello di adeguatezza delle opere rispetto agli standards definiti dalle norme tecniche e dalla classificazione sismica. I risultati delle verifiche avranno lo scopo di permettere all'Amministrazione di avere anche una indicazione di priorità di intervento.

- Redazione del progetto esecutivo, compreso incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con le specifiche integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto definitivo approvato e nello schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto per formarne parte integrante;

Ai sensi dell'Art. 157 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione appaltante si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario, le ulteriori prestazioni professionali:

- La Direzione dei Lavori ;
- il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

In caso di successivo affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al soggetto aggiudicatario , si precisa che:

- la funzione di direttore lavori sarà affidata al soggetto coordinatore incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;

- la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà affidata al soggetto incaricato della funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Il servizio risulta articolato secondo le seguenti categorie, destinazioni funzionali e ID opere ed importi, determinati secondo quanto previsto dal D.M. 17 Giugno 2016

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- Progettazione Definitiva
- Progettazione Esecutiva

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	Grado complessità	COSTI Singole Categorie	Corrispettivi
		G	V	CP+S
E.16	EDILIZIA	1,20	7.368.935,01	470.983,62
S.04	STRUTTURE	0,90	710.049,08	80.900,95
IA.01	IMPIANTI	0,75	561.931,31	33.606,58
IA.02	IMPIANTI	0,85	1.189.014,08	67.530,66
IA.03	IMPIANTI	1,15	2.618.070,52	171.043,90
		totale	**12.448.000,00**	**824.065,72**

Si specifica che:

La classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi è stabilita nella tavola Z-1 allegata al D.M. 17 Giugno 2016, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

Nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al D.M. 17 Giugno 2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere

Al fine di meglio chiarire i contenuti dell'art.8 del D.M. 17 Giugno 2016, si faccia riferimento alla Determinazione ANAC 4/2015, punto 4: "*le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. …Esemplificando, l'aver svolto servizi tecnici per la realizzazione di ospedali (E.10), caratterizzati dal grado di complessità pari a 1,20, può ritenersi idoneo a comprovare requisiti per servizi tecnici caratterizzati da pari complessità, quali quelli per la realizzazione di tribunali (E.16), o da minore complessità, quali quelli per la realizzazione di scuole (E.09 con grado di complessità pari a 1,15)….*"

FINANZIAMENTO:

Fondi previsti nella legge di stabilità per l'anno 2017 nel piano quadriennale 2017/2020, quali disponibilità in lettera F/res.2015 cap.7471.

Riferimenti Normativi

Si dovrà assicurare la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative ed il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale.
La progettazione dell'opera dovrà rispettare, ai sensi del Titolo II, capo I, sezione III e IV del D.P.R. 207/10, tutte le regole e norme tecniche ed amministrative obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge in ambito comunitario, statale e regionale che riguardino l'intervento di cui all'oggetto, in ogni suo aspetto, tra le quali:

OPERE PUBBLICHE:
D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».

NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI:
D.M. 14/01/2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni;
Circolare 02/02/2009 n° 617 - Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14/01/2008;
D.P.C.M. 09/02/2011- "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, allineamento alle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni";
Norme regionali.

PENITENZIARIA:
D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230. Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà.

PREVENZIONE INCENDI:
- D.M. 30 novembre 1983, Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi;
- D.M. 12 aprile 1996, Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- D.M. 10 marzo 1998, Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 4 maggio 1998, Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai comandi provinciali dei vigili del fuoco;
- D.M. 10.3.2005 Classi di reazioni al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso di incendio;
- D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139 Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003 n. 229;

- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla lege 30 luglio 2010, n. 122.

BARRIERE ARCHITETTONICHE:
- L. 9 gennaio 1989, n. 13 Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere Architettoniche negli edifici privati;
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- L. 5 febbraio 1992, n. 104 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

SICUREZZA DEI LAVORATORI E PREVENZIONE INFORTUNI:
- D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- D.Lgs 27 gennaio 2010, n 17 Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori.

SMALTIMENTO RIFIUTI:
- D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i.;
- D.Lgs. 15 agosto 1991, n.277 art. 34;
- L. 27 marzo 1992, n. 257 Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- D.M. 28 marzo 1995, n. 202 Regolamento recante modalità e termini per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sul fondo speciale per la riconversione delle produzioni di amianto, previsto dalla legge 27 marzo 1992, n. 257, concernente norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale.

IGIENE :
- R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie;
- Regolamento locale d'igiene di Napoli.

IMPIANTI:
- D.M. n° 37 2008 - Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici;
- L. 1 marzo 1968, n. 186 Disposizioni concernenti la produzione di materiali ed apparecchiature e impianti elettrici ed elettronici;
- L. 18 ottobre 1997, n. 791 Garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato a essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
- D. Lgs. 12 novembre 1996, n. 615 relativo alla compatibilità elettromagnetica;
- L. 22 febbraio 2001, n. 36 Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI:

-D.Lgs. 192/05 del 19 agosto 2005 e s.m.i. – “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”;

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
- Regolamento Edilizio Comune Napoli
Le Normative di cui sopra, in fase di stesura del capitolato descrittivo per elementi tecnici allegato al progetto definitivo ed esecutivo, verranno integrate con la normativa tecnica nazionale (UNI, CEI) che di conseguenza assumerà valore contrattuale.
La normativa cogente e volontaria sopra riportata deve essere aggiornata a cura del progettista con quella in vigore al momento della consegna.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA:

Possono presentare offerta gli operatori economici di cui all’art. 46, comma 1, del D.lgs 50/2016 nonché gli Operatori Economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli Operatori Economici, i Raggruppamenti di Operatori Economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs 50/2016.

Sono, altresì ammessi, gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 in possesso dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Ai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell’articolo 46, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell’articolo 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

Ai consorziati di un consorzio di cui all’articolo 46, comma 1, lettera f) (*consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria)*, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
Per l’espletamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, è richiesto un gruppo di progettazione costituito da un numero minimo di 5 (cinque) unità. Le figure professionali previste sono le seguenti:

Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

FUNZIONE	REQUISITI	NUMERO MINIMO
- Coordinatore del gruppo di progettazione nonché soggetto incaricato dell’integrazione tra le varie integrazioni specialistiche	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, abilitazione all’esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	1 (Può coincidere con una delle altre figure previste)
- Geologo	Laurea magistrale o quinquennale in	Minimo 1

	Geologia e geologia applicata, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	
-Progettista Opere Edili	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalti ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Minimo 1 (Può coincidere con una delle altre figure previste)
-Progettista e coordinatore per opere soggette a vincolo	Laurea magistrale o quinquennale in architettura, abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalti ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Minimo 1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
-Progettista Opere Strutturali	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Minimo 1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
-Progettista impianti idrici e Termomeccanici	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Minimo 1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
-Progettista Impianti Elettrici e Speciali	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Minimo 1 (può coincidere con una delle altre figure previste 1
Progettista esperto in materia di certificazione energetica degli edifici	Esperto in Gestione dell'Energia settore civile con certificazione vigente in accordo UNI CEI 11339 rilasciata da organismo accreditato, (rif. D.legs. 192/2005, D.legs.115/2008, D. legs. 102/2014).	Minimo 1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista Esperto in materia di prevenzione incendi	Tecnico abilitato con iscrizione vigente negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8/3/2006 n.139	Minimo 1 (può coincidere con una delle altre figure previste)
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (*in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08)*	1 (può coincidere con una delle altre figure previste)

TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO :

L'inizio delle attività di Progettazione e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, di cui al presente appalto, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con la consegna degli elaborati dei vari livelli di progettazione.
Resta inteso che l'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta e delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti (VVF, Regione, Comune, Soprintendenza, Provveditorato OO.PP, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Arpa, ecc.) nonché alla verifica ed alla validazione del livello di progettazione inferiore.
I tempi massimi per l'espletamento dell'incarico, anche ai fini della presentazione dell'offerta temporale, sono così articolati per fasi:

Fase A – **Rilievi ed indagini:** in tale fase dovrà essere realizzata l'attività di rilievo geometrico, materico, impiantistico, infrastrutturale, e redatta una **Relazione sulle prove ed indagini preliminari,** con relativa perizia di spesa, in linea con le proposte formulate dal concorrente in ordine al sub criterio 2.a) di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, necessarie in dipendenza agli interventi e delle verifiche strutturali a farsi: prove ed analisi dei materiali costruttivi già presenti, prove ed analisi atte a verificare lo stato di conservazione delle strutture dei solai d'interpiano realizzati in ferro e lamiera grecata, allo scopo di minimizzare qualunque successiva indeterminazione nella fase di elaborazione progettuale, nonché sulle ulteriori prove ed indagini geologiche – geotecniche – geognostiche, sismiche del sito, campionature, che si rendono necessarie ai fini valutazione del livello di sicurezza nei confronti dell'azione sismica (vulnerabilità sismica) degli edifici oggetto di intervento.

Tale fase dovrà essere completata e dovrà essere consegnata la relativa documentazione all'Amministrazione entro il tempo massimo di **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di servizio di inizio attività incarico. In tale fase essere considerati i necessari tempi per l'interfacciamento con l'Ufficio infrastrutturale dell'Ente usuario.

Fase B - **Progetto definitivo**: in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto definitivo completo in tutti i suoi elaborati entro il tempo massimo di **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione del R.U.P. di autorizzazione al proseguimento dell'incarico. Dovranno ancora essere considerati in tale fase i tempi necessari alle predisposizione di tutte le documentazioni occorrenti per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da richiedersi agli enti interessati dall'intervento in questione.

Fase C - **Progetto esecutivo** : in tale dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto esecutivo completo in tutti i suoi elaborati entro il tempo massimo di ulteriori **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione del R.U.P. di autorizzazione al proseguimento dell'incarico a seguito dell'approvazione del progetto definitivo. Dovranno ancora essere considerati in tale fase i tempi necessari alle predisposizione di tutte le documentazioni occorrenti per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da richiedersi agli enti interessati dall'intervento in questione sul livello progettuale esecutivo. Su tale tempo verranno conteggiati anche i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto definitivo alle eventuali prescrizioni, osservazioni, etc. formulate dagli enti preposti.

Tutte le fasi progettuali dovranno prevedere la "verifica-validazione" positiva da parte del soggetto incaricato dall'Amministrazione e con cui l'aggiudicatario dovrà instaurare un rapporto di collaborazione e di interfaccia.

PENALI

In caso di ritardata consegna delle documentazioni dovute e per ciascuna delle scadenze previste dalle tre fasi temporali relative ai diversi livelli di progettazione dell'incarico sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 ‰ (uno per mille) del totale dell'importo contrattuale relativo alla fase progettuale corrispondente. L'ammontare complessivo della penale non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo contrattuale.
Al superamento di tale ammontare massimo del 10% saranno attivate dall'Amministrazione appaltante le procedure di cui all'art. 108 comma 4 del D. Lgs 50/2016.
L'importo delle penali verrà dedotto dal compenso professionale pattuito per ciascuna delle fasi progettuali, fatto comunque salvo il risarcimento di ulteriori e maggiori danni.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento delle prestazioni oggetto del presente appalto è richiesto il possesso dei requisiti di ordine morale di cui all'art.80 del decreto legislativo n.50/2016 nonché il possesso dei seguenti Requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico- professionale.

Requisiti di idoneità professionale
- iscrizione (nel caso di Società o Consorzi) nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività inerente l'oggetto della gara
I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, dovranno attestare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nello Stato di residenza, sempre per attività inerenti a quella oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 83 del D.lgs. 50/2016.
- iscrizione, per le Cooperative ed i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, nell'Albo Nazionale delle società cooperative, presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- iscrizione al relativo Ordine professionale da almeno cinque anni, precisando il n. di iscrizione e la data;
- regolarità con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva, specificando il numero di matricola di iscrizione alle rispettive casse di previdenza e ogni altro utile riferimento atto alla verifica della propria posizione contributiva;
- possesso dell'abilitazione ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in particolare dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08;
- iscrizione vigente negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8/3/2006 n.139;
- soggetto Esperto in Gestione dell'Energia -settore civile- con certificazione vigente in accordo UNI CEI 11339 rilasciata da organismo accreditato, (rif. D.legs. 192/2005, D.legs.115/2008, D. legs. 102/2014).

Capacità economica e finanziaria
1) Realizzazione di fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la

pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto, per un importo non inferiore ad € 1.648.000,00.

Capacità tecniche e professionali

2) Avvenuto espletamento, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale, per ogni classe e categoria, non inferiore ai seguenti importi:

- lavori appartenenti alla categoria edile classe E16 (ex Id) per un importo pari o superiore a € 14.737.870,00;
- lavori appartenenti alla categoria strutture classe S04 (ex IXb) per un importo pari o superiore a € 1.420.098,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe IA01 (ex IIIa) per un importo pari o superiore a € 1.123.862,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe IA02 (ex IIIb) per un importo pari o superiore a € 2.378.028,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe IA03 (ex IIIc) per un importo pari o superiore a € 5.236.141,00;

3) Avvenuto espletamento nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale, per ogni classe e categoria, non inferiore allo 0,50 dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione e, precisamente:

- lavori appartenenti alla categoria edile classe E16 (ex Id) per un importo pari o superiore a € 3.684.467,00;
- lavori appartenenti alla categoria strutture classe S04 (ex IXb) per un importo pari o superiore a € 355.024,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe IA01 (ex IIIa) per un importo pari o superiore a € 280.965,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe IA02 (ex IIIb) per un importo pari o superiore a € 594.507,00;
- lavori appartenenti alla categoria impianti classe IA03 (ex IIIc) per un importo pari o superiore a € 1.309.035,00;

4) Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria), il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), in una misura non inferiore a 10 unità, pari a 2 volte le 5 unità stimate per lo svolgimento del servizio.

5) per i professionisti singoli e associati, il numero di unità minime di tecnici, in una misura non inferiore a 10 unità, pari a 2 volte le 5 unità stimate per lo svolgimento del servizio, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c. 3, lett. b) del D. Lgs 50/2016 secondo i seguenti parametri di valutazione :

Offerta Tecnica:	Max 75 punti/100
Offerta Tempo:	Max 10 punti/100
Offerta Economica:	Max 15 punti/100

TABELLA - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PESI

	OFFERTA TECNICA	Sub Punteggio	PUNTEGGIO MAX 75/100
1)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili analoghi o affini a quelli oggetto dell'affidamento.		MAX 30/100
1.a)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano architettonico	10	
1.b)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano strutturale	10	
1.c)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano impiantistico	10	
2)	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, desumibile da apposita relazione tecnica		MAX 45/100
2.a)	Modalità di individuazione e preparazione delle operazioni di rilievo, delle prove ed indagini, incluse quelle geologiche, geotecniche e sismiche	10	
2.b)	Sviluppo dell'iter per la predisposizione progettuale (Fasi A-B e C)	30	
2.c)	Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale	5	

	OFFERTA TEMPO		PUNTEGGIO MAX 10/100
T	Tempo offerto dal concorrente rispetto al tempo di svolgimento delle prestazioni poste a base di gara e pari a giorni 180 (centottanta). Si precisa che non sono ammesse offerte in aumento né offerte inferiori a giorni 150 (centocinquanta)		MAX 10/100
	OFFERTA ECONOMICA		**PUNTEGGIO MAX 15/100**
R	Ribasso percentuale unico offerto dal Concorrente sul corrispettivo posto a base di gara		MAX 15/100
		TOTALE	**100/100**

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante l'utilizzo del metodo aggregativo compensatore, con la seguente formula :

$$C(a) = \Sigma n \, [\, Wi * V(a) \, i \,]$$

dove:
C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)i= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a)i saranno determinati per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari ovvero, i singoli Commissari attribuiranno, per ogni sub elemento oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui sub-criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto per i sub-criterio ed alle altre offerte un punteggio proporzionalmente decrescente.

La determinazione del coefficiente V(a)i per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa **T**offerta tempo - avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)i = Ti / Tmax$$

dove:
Ti = la riduzione, espressa in giorni, del tempo previsto per la relazione prescrittiva sulle indagini, per la progettazione definitiva ed esecutiva formulata dal concorrente i-esimo;
Tmax = la riduzione max espressa in giorni, del tempo previsto per la relazione prescrittiva sulle indagini, per la progettazione definitiva ed esecutiva formulata dal concorrente i-esimo;

La determinazione del coefficiente V(a)i per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa R offerta economica - avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i \quad (per\ A_i <= A_{soglia}) \quad = \quad X * A_i / A_{soglia}$$

$$V(a)_i \quad (per\ A_i > A_{soglia}) \quad = \quad X + (1{,}00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove :

V(a)i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai	=	valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo
Asoglia	=	media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
X	=	0,90
Amax	=	valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione dei coefficienti scaturirà dalla specifica e puntuale valutazione degli elementi sotto indicati.
In linea generale sarà valutata la qualità progettuale e grafica degli elaborati e la completezza delle informazioni.
Per quanto riguarda il criterio di valutazione "1" (*Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini*), verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti (tecnico, economico e gestionale) , il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto dimostri che il concorrente abbia redatto progetti che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, di rispetto delle tempistiche e dei costi previsti, rispondano meglio agli obiettivi che intende perseguire la stazione appaltante e che siano da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera. Nello specifico, sarà opportunamente valutata, ai fini della valutazione della migliore professionalità dell'offerta, la presentazione di servizi maggiormente affini ai servizi oggetto di affidamento.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione "2" (*Modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, desumibile da apposita relazione tecnica*), sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta, sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.
In particolare sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:
- la completezza ed affidabilità della fase di rilievo geometrico, topografico, materico, impiantistico del complesso e delle reti infrastrutturali, le sue modalità di restituzione;
- la completezza, affidabilità ed ottimizzazione delle indagini, prove ed analisi dei sistemi costruttivi presenti che si rendono necessarie allo scopo di minimizzare qualunque successiva indeterminazione nella fase di elaborazione progettuale.
- la completezza, affidabilità ed ottimizzazione della fase di indagine geologico-tecnica e sismica del sito che si rende necessaria per le finalità connesse alle verifiche strutturali ed alla valutazione del livello di sicurezza nei confronti dell'azione sismica (vulnerabilità sismica) degli edifici oggetto di intervento.
Le verifiche dovranno stabilire il livello di adeguatezza delle opere rispetto agli standards definiti dalle norme tecniche e dalla classificazione sismica. I risultati delle verifiche avranno lo scopo di permettere all'Amministrazione di avere anche una indicazione di priorità di intervento.
- la completezza del metodo di gestione delle fasi progettuali con particolare riguardo allo sviluppo dell'iter in considerazione delle esigenze da soddisfare per il raggiungimento degli obiettivi posti dal Committente.
Per tale punto sarà valutato da parte della Commissione giudicatrice l'intero processo di gestione della fase progettuale. Saranno oggetto di valutazione, in uno con la suddette attività, le modalità proposte per la progettazione, eventualmente "BIM oriented", i criteri di interfaccia con l'ente

usuario nello spirito di soddisfare pienamente gli obiettivi attesi, le modalità organizzative delle richieste di permessi, autorizzazioni, nulla osta da parte degli enti, i criteri di risposta alle eventuali richieste di integrazione e/o modifica delle eventuali osservazioni e prescrizioni fornite nel corso delle predette richieste di parere e/o verifiche, nonché per le modalità di recepimento e gestione delle eventuali istanze in corso d'opera, anche per sopravvenute esigenze, da parte dell'Amministrazione Penitenziaria.

- le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le attività;
- le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- la qualificazione e la composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento degli incarichi, con il dettaglio delle risorse destinate ai diversi servizi, i livelli di responsabilità, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali, anche in riferimento all'organizzazione operativa per le richieste ed ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, da parte degli enti preposti.

Il RUP
Ing. Michele Cavretti